

Case study

La rubinetteria di alta gamma secondo Newform: design, energia rinnovabile e innovazione sostenibile

Jou1z



Un impegno costante per processi efficienti, riduzione delle emissioni e prodotti sostenibili, con l'integrazione di un impianto fotovoltaico

Da oltre quarant'anni, Newform opera nel settore della rubinetteria di alta gamma, con una visione industriale che coniuga design, innovazione tecnologica e responsabilità ambientale. La sostenibilità rappresenta uno dei pilastri del modello di sviluppo dell'azienda piemontese e si traduce in scelte concrete lungo l'intera catena del valore, dalla progettazione dei prodotti all'organizzazione dei processi produttivi.

Negli ultimi anni, Newform ha intrapreso un percorso strutturato verso un modello produttivo sempre più efficiente, resiliente e allineato ai principi dell'Industria 5.0. Questo impegno prende forma in azioni concrete, come, ad esempio, lo sviluppo di soluzioni orientate al risparmio idrico, attraverso tecnologie che limitano i consumi senza compromettere le prestazioni e in un percorso strutturato di miglioramento dei processi galvanici, con l'obiettivo di sostituire progressivamente il cromo esavalente con il cromo trivalente, anticipando le scadenze normative e riducendo in modo significativo i rischi ambientali e per la salute. Questo approccio si riflette anche nella progettazione e gestione degli spazi produttivi.



Energia da fonti rinnovabili: obiettivi e sfide

Lo stabilimento di Serravalle Sesia, immerso nel paesaggio naturale della Valsesia, è caratterizzato da una forte integrazione tra architettura e ambiente. Al centro del tetto, la cupola di cristallo diventa simbolo del rapporto tra persone, territorio e azienda, mentre l'impianto fotovoltaico installato da Joulz sulla copertura rende tangibile l'impegno di Newform verso un modello produttivo sostenibile.

Proprio questo impianto fotovoltaico costituisce il cuore del progetto di autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, pensato per ridurre le emissioni legate ai consumi elettrici e aumentare l'autonomia energetica dello stabilimento. A fronte di consumi annui prossimi a 1.500.000 kWh, l'azienda ha scelto una soluzione in grado di coprire la quasi totalità del fabbisogno, senza interferire con le caratteristiche architettoniche dell'edificio.

L'impianto, con una potenza complessiva di 834 kWp, è composto da 1.738 pannelli fotovoltaici da 480 Wp, installati su una superficie di quasi 4.000 m². La scelta di moduli di produzione europea ha consentito l'accesso agli incentivi previsti dal Piano Transizione 5.0, rafforzando la coerenza del progetto con gli obiettivi industriali e ambientali di Newform.

“Abbiamo scelto Joulz perché ha dimostrato fin da subito una grande reattività e la capacità di affrontare una sfida tecnica estremamente complessa. La nostra tipologia di copertura, per caratteristiche strutturali e vincoli normativi, non aveva precedenti comparabili. Il team ha risposto con rapidità e competenza, riuscendo a gestire e risolvere in modo efficace le criticità legate al tetto e a trasformare quello che inizialmente sembrava un progetto quasi impossibile in una soluzione concreta, sicura e pienamente integrata con l'architettura dello stabilimento”.

Adriano Oggioni, Responsabile Sviluppo Tecnologico e di Processo di Newform

La progettazione della soluzione in copertura ha rappresentato un elemento centrale dell'intervento. I pannelli sono stati installati sopra i lucernari mediante strutture rialzate appositamente studiate, con l'obiettivo di contenere gli effetti di oscuramento e mantenere adeguati livelli di illuminazione naturale negli ambienti interni. La sicurezza antincendio è garantita dall'impiego di materiali certificati e resistenti al fuoco, in linea con le normative vigenti e con gli standard di sicurezza adottati dall'azienda.

Joulz è stata scelta come partner per la progettazione e la realizzazione dell'impianto fotovoltaico grazie alla capacità di affrontare una sfida tecnica complessa, legata alla presenza diffusa di lucernari sulla copertura dello stabilimento. Il progetto è stato realizzato in un arco temporale di circa tre mesi e presenta una produzione annua stimata di quasi 910 MWh/Y. Circa il 60% dell'energia prodotta viene autoconsumata direttamente nello stabilimento, mentre il restante 40% viene immesso in rete. L'energia generata è destinata ad alimentare i macchinari di produzione, l'illuminazione degli uffici e gli impianti di servizio, contribuendo in modo significativo alla riduzione dei prelievi dalla rete elettrica nazionale.



Integrazione con sistemi di Power Quality

Il progetto ha previsto, inoltre, l'integrazione dell'impianto fotovoltaico con un sistema di Power Quality, che ottimizza la qualità dell'energia elettrica, migliora la stabilità della rete interna e aumenta l'efficienza operativa complessiva degli impianti. Il sistema avanzato stabilizza tensione e frequenza, mitigando interruzioni, distorsioni e disturbi di rete generati sia dall'infrastruttura elettrica esterna sia dalle apparecchiature interne. Grazie a questa gestione intelligente dell'energia, i costi di manutenzione degli impianti si riducono, l'efficienza operativa cresce e si ottiene un risparmio energetico annuo stimato superiore al 4-5%, garantendo un approvvigionamento energetico stabile, efficiente e a basso impatto ambientale.

Dal punto di vista ambientale, l'intervento consente una riduzione stimata di circa 400 Ton/anno, con un impatto diretto sulla diminuzione delle emissioni indirette associate ai consumi elettrici.



Il progetto realizzato rappresenta per Newform un ulteriore passo nel percorso di integrazione della sostenibilità nel proprio modello di business. Un intervento che non si limita alla produzione di energia rinnovabile, ma che si inserisce in una strategia più ampia di efficientamento dei processi, tutela delle risorse naturali e attenzione alla qualità degli spazi, in coerenza con i valori che da sempre guidano l'identità dell'azienda.

834 550 400

Potenza complessiva
dell'impianto in kWp

Energia in autoconsumo
in MWh/Y

Riduzione stimata delle
emissioni l'anno in tonn

“Il valore aggiunto di Joulz è stato l'approccio collaborativo. Abbiamo lavorato fianco a fianco su ogni aspetto progettuale, confrontandoci apertamente anche nei momenti più delicati, dalla definizione strutturale alla gestione delle tempistiche e delle incertezze iniziali. Questo clima di fiducia e disponibilità ci ha permesso di procedere con decisione e di portare a termine un progetto complesso nei tempi previsti”.

Adriano Oggioni, Responsabile Sviluppo Tecnologico e
di Processo di Newform

Per maggiori informazioni, contattaci:
info@joulz.it